

**Parrocchia**  
**Natività della Beata Vergine Maria**

Zianigo  
Via Scortegara, n.166  
Tel e Fax 041/430411



[www.parrocchia.zianigo.it](http://www.parrocchia.zianigo.it)  
[zianigo@diocesiv.it](mailto:zianigo@diocesiv.it)

# Le Comunità

**I Domenica di Quaresima B n.13**

**21 - 28 Febbraio 2021**

**Parroco don Ruggero Gallo**

**cell. 3204103149**

**don G. Paolo cell. 3487332879**

**Parrocchia**  
**S. Andrea apostolo**

Campocroce  
Via Chiesa, n.12



[www.noidicampocroce.it](http://www.noidicampocroce.it)  
[campocroce.mirano@diocesiv.it](mailto:campocroce.mirano@diocesiv.it)



## Dal vangelo secondo Marco (1, 12-15)

*In quel tempo, lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo».* **Parola del Signore**

**COMMENTO:** Lo Spirito sospinse Gesù nel deserto e vi rimase quaranta giorni, tentato da Satana. La tentazione? Una scelta tra due amori. Vivere è scegliere. La tentazione ti chiede di scegliere la bussola, la stella polare per il tuo cuore. Se non scegli non vivi, non a pieno cuore. Al punto che l'apostolo Giacomo, camminando lungo questo filo sottile ma fortissimo, ci fa sobbalzare: considerate perfetta letizia subire ogni sorta di prove e di tentazioni. Quasi a dirci che essere tentati forse è perfino bello, che di certo è assolutamente vitale, per la verità e la libertà della persona. Ma quelle bestie che Gesù incontra, sono anche il simbolo delle nostre parti oscure, gli spazi d'ombra che ci abitano, ciò che non mi permette di essere completamente libero o felice, che mi rallenta, che mi spaventa: le nostre bestie selvatiche che un giorno ci hanno graffiato, sbranato, artigliato. Gesù stava con... Impariamo con lui a stare lì, a guardarle in faccia, a nominarle. Non le devi né ignorare né temere, non le devi neppure uccidere, ma dar loro un nome, che è come conoscerle, e poi dare loro una direzione: sono la tua parte di caos, ma chi te le fa incontrare è lo Spirito Santo. Anche a te, come a Israele, Dio parla nel tempo della prova, nel deserto, lo fa attraverso la tua debolezza, che diventa il tuo punto di forza. Forse non guarirai del tutto i tuoi problemi, ma la maturità dell'uomo consiste nell'avviare un percorso, con pazienza (tu maturi non quando risolvi tutto, ma quando hai pazienza e armonia con tutto). Allora ti accorgi che Dio parla a te nella fragilità e che lo Spirito è colui che ti permette di re-innamorarti della realtà tutta intera, a partire dai tuoi deserti. **ERMES RONCHI**

## Mercoledì delle Ceneri. Il Papa: salvezza non è scalata per gloria ma discesa per amore

**La Quaresima è “un viaggio di ritorno a Dio”.** La Quaresima è “il tempo per verificare le strade che stiamo percorrendo, per ritrovare la via che ci riporta a casa, per riscoprire il legame fondamentale con Dio, da cui tutto dipende”. Ma come procedere nel cammino quaresimale verso Dio in modo da “smascherare queste illusioni”? In questo, ha spiegato Francesco, ci aiutano tre “viaggi di ritorno che la Parola di Dio ci racconta”.

Il primo viaggio è quello del figlio prodigo, attraverso questo cammino “capiamo che pure per noi è tempo di ritornare al Padre”. Perché dopo le nostre cadute è “il perdono del Padre che ci rimette sempre in piedi”, è “il perdono di Dio, la Confessione” il primo passo del nostro viaggio di ritorno. E qui il Papa si è raccomandato ai confessori: “siate come il padre, non con la frusta, con l’abbraccio”.

Il secondo viaggio è quello del lebbroso risanato che torna a ringraziare Cristo, e questo ci aiuta a ricordare che dobbiamo “ritornare a Gesù”. Infatti “tutti abbiamo delle malattie spirituali, da soli non possiamo guarirle; tutti abbiamo dei vizi radicati, da soli non possiamo estirparli; tutti abbiamo delle paure che ci paralizzano, da soli non possiamo sconfiggerle”. Ecco quindi che “abbiamo bisogno di imitare quel lebbroso, che tornò da Gesù e si buttò ai suoi piedi”, perché “ci serve la guarigione di Gesù”.

Terzo invito è quello di “ritornare allo Spirito Santo”. Perché non si può “vivere inseguendo la polvere, andando dietro a cose che oggi ci sono e domani svaniscono”. Ma bisogna tornare “a pregare lo Spirito Santo, riscopriamo il fuoco della lode, che brucia le ceneri del lamento e della rassegnazione”.

## **Pregiera da recitare a pranzo con la candela accesa**

Signore Gesù anche noi attraversiamo momenti di deserto, di prova, di tentazione... ma Tu sei con noi con il tuo Spirito che ci sostiene e ci fa camminare sulla Tua strada. Amen.

## **IN ASCOLTO DEL SIGNORE LECTIO DI QUARESIMA 2021**

In questo tempo di timore e di speranza, vogliamo ascoltare una Parola che nutra i nostri giorni. Continueremo ad approfondire il Vangelo della Liturgia di quest'anno: Il Vangelo di Marco.

**23 febbraio a Campocroce** La barca in tempesta. Mc 6,45-52

**02 marzo a Vetrego** Lo stile: il servizio. Mc10,32-45

**09 marzo in Duomo** La morte di Gesù. Mc15,24-39

**16 marzo a Zianigo** La risurrezione. Mc 16,1-8

**SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA'**

<b>GIORNO</b>	<b>ZIANIGO</b>	<b>CAMPOCROCE</b>
<b>I Settimana di Quaresima - I Settimana Liturgia delle Ore</b>		
<b>Domenica 21</b> <b>I Quaresima B</b> Gn 9, 8-15 Sal 24 1Pt 3, 18-22 Mc 1, 12-15	<b>08:00 S. Messa</b>  <b>10:30</b> per Maurizio, Stefano, Gianni* <b>def.ti:</b> Silvestrini Virginio, Francesco, Amabile* Fracasso Mirco, Giovanni, Ferruccio, Calzavara Marcellina*  <b>16:00-18:00 Vespri e Adorazione</b> con possibilità di <b>Confessioni dalle 17:00 alle 18:00</b> <b>18:00 def.ti:</b> Paggin Maria Teresa, Dino, Vescovo Ada*	<b>09:00 def.ti:</b> fam. Lazzarini e Semenzato*  <b>10:30 def.ti:</b> Sottana Quirino, Danilo* Giacomini Pietro, Bozza Elena* De Franceschi Gianni e fam. def.ti* Carraro Angelo, Nardin Emilia* Simionato Severino (Ann)*  <b>15:00-16:00 Vespri e Adorazione</b> con possibilità di Confessioni
<b>Lunedì 22</b> <b>Cattedra di</b> <b>S. Pietro ap.</b> Mt 16, 13-19	<b>18:00 def.ti:</b> Milan Luciano, Attilio, Pierina*	
<b>Martedì 23</b> Mt 6, 7-15	<b>18:00 def.ti:</b> Zamengo Emilio, mamma Emilia e fam.*  <b>20:30</b> Incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua (Lectio) per giovani, adulti, gli operatori pastorali. A Campocroce	<b>08:30 def.ti:</b> Danielli Fermo* Corti Teresa* Oreste*  <b>20:30</b> Incontro di preghiera in preparazione alla Pasqua (Lectio) per giovani, adulti, gli operatori pastorali.
<b>Mercoledì 24</b> Lc 11, 29-32	<b>16:00</b> Incontro catechiste nella sala polivalente  <b>18:00 S. Messa</b>	
<b>Giovedì 25</b> Mt 7, 7-12	<b>18:00 S. Messa</b>	
<b>Venerdì 26</b> <b>Astinenza e</b> <b>digiuno</b> Mt 5, 20-26	<b>09:00 def.ti:</b> Rossi Angiolina, fam. Fornacciari*  <b>15:00</b> Via Crucis <b>20:00</b> Via Crucis	<b>15:30</b> Via Crucis.. a seguire la <b>S. Messa</b>
<b>Sabato 27</b> Mt 5, 43-48	<b>18:00</b> per Billiato Emilio (detto Iseo 101anni)* <b>def.ti:</b> Rocchi Bianca* Vian Paolo, Giuseppe, Ghedin Maria* Minto Bruna, Chiaro Franca, Caccin Attilio, Bacchion Angela* Carraro Teresina, Vescovo Giovanni, Antonio* Carraro Luigi, Chiaro Rina e sorella*	
<b>Domenica 28</b> <b>II Quaresima B</b> Gn 22, 1-2.9a.10 -13.15-18 Sal 115 Rm 8, 31b-34 Mc 9, 2-10	<b>08:00 S. Messa</b>  <b>10:30 def.ti:</b> Antonello Giorgio, Carlo, Giacetti Maria*  <b>16:00-18:00 Vespri e Adorazione</b> con possibilità di <b>Confessioni dalle 17:00 alle 18:00</b> <b>18:00 def.ti:</b> Ongaro Flavio* Granziero Ilario*	<b>09:00 def.ti:</b> Riccardo, Maria, Carolina, e fam.* don Antonio Busatto, don Domenico De Lucchi*  <b>10:30 def.ti:</b> Peron Vanda* Niero Carla* Antonello Albina* Dustarcisia, De Toni Luigi e fam. def.ti*  <b>15:00-16:00 Vespri e Adorazione</b> con possibilità di Confessioni

**AVVISO:**

**N.B.** Durante la "Giornata per la Vita" celebrata domenica 7 febbraio è stato raccolto un contributo per aiutare le donne in difficoltà prima e dopo il parto. A Campocroce € 234 e a Zianigo € 893. Grazie a tutti.

Un caro saluto dal Diacono Lucio, don Piergiorgio, don G. Paolo e don Ruggero